

Marca da Bollo

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER APERTURA CENTRO DI  
REVISIONE DI VEICOLI A MOTORE**

articolo 80, comma 8 D.Lgs. 30/4/1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada)  
articoli 239, 240 e 241 D.P.R. 16/12/1992, n. 495

ALLA PROVINCIA DI PERUGIA  
SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA ESPROPRI E  
DEMANIO  
UFFICIO TRASPORTI  
Via Palermo, 21/C  
06124 Perugia

Il/la sottoscritto/a

cognome\* ..... nome\* .....  
nato/a a\* ..... (prov. ....) il .....  
residente in\* ..... (prov. ....) via/piazza ..... n. ....  
e-mail ..... cell. .... tel. .... fax .....  
in qualità di\*(1) .....  
della ditta\* .....

**CHIEDE**

il rilascio dell'autorizzazione alla revisione della/e sottoindicata/e categoria/e di veicoli a motore:

- autoveicoli capaci di contenere al massimo 16 persone compreso il conducente o con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t
- ciclomotori       a due ruote       tre/quattro ruote
- motoveicoli       a due ruote       tre/quattro ruote.

**DICHIARA<sup>(2)</sup>**

che la ditta .....  
avente sede legale in .....  
via/piazza ..... n. ....  
e sede/i operativa/e <sup>(3)</sup> .....

- 1) è iscritta nel registro delle imprese/albo delle imprese artigiane di cui all'art. 10 del D.P.R. 14 dicembre 1999, n. 558 di ..... al n. ...., in tutte le sezioni di cui all'art. 1, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 122;
- 2) è in possesso dei requisiti di cui all'art. 239 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di Attuazione del Codice della Strada), nonché delle attrezzature di cui all'art. 241 dello stesso decreto;
- 3) che non sussistono nei propri confronti e nei confronti della ditta le cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6/9/2011, n. 159;
- 4) di esercitare effettivamente tutte le attività previste dall'art. 1, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 122;
- 5) che è stato redatto documento di valutazione del rischio ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e che è garantita la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 81/2008;
- 6) che, ai sensi dell'art. 239, comma 4, lettera c) del D.P.R. 495/1992, non partecipa, neanche limitatamente, a consorzi costituiti per lo svolgimento dell'attività di revisione;
- 7) di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"<sup>(4)</sup>.

## COMUNICA

che le informazioni e i documenti relative a questo procedimento vanno inviate al seguente indirizzo:

destinatario .....

via/piazza ..... n. ....

località ..... C.A.P. ....

Comune ..... telefono/fax .....

### Allega la seguente documentazione:

- attestazione di affidamento (**modello 23 allegato**);
- planimetria dei locali in cui vengono effettuate le operazioni di revisione, vidimata da un tecnico abilitato iscritto all'albo, quotata ed in scala minima 1:100, contenente le indicazioni topografiche atte ad individuare l'ubicazione dei locali stessi;
- documentazione comprovante la proprietà o l'usufrutto, la disponibilità dei locali a titolo di comodato o a titolo di locazione con contratto regolarmente registrato;
- certificato di agibilità dei locali rilasciato dal Comune da cui si evinca la destinazione d'uso;
- certificato di destinazione d'uso (nel caso in cui non si evinca dal certificato di agibilità);
- elenco attrezzature sottoscritto;
- certificazione di conformità alle leggi delle apparecchiature di sollevamento e certificazione di idoneità ISPEL;
- schema e diagramma di collegamento MCTC-Net;
- certificazione di prevenzione incendi rilasciata dai VV.FF. ai sensi del D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151. Nel caso in cui l'officina di autoriparazione abbia una superficie inferiore a 300 mq. è sufficiente produrre la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (**modello 22 allegato**).

### **Inerente al titolare, legale rappresentante, socio amministratore o socio accomandatario**

- dichiarazioni rese da tutti gli amministratori attestanti la non sussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6/9/2011, n. 159 (**modello 25 allegato**);
- fotocopia fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità.

### **Inerente al responsabile tecnico**

- dichiarazioni rese dal/i responsabile/i tecnico/i attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 240 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (**modelli 19 e 20 allegati**);
- fotocopia attestato di idoneità per responsabile tecnico per la revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi di cui all'art. 240 del D.P.R. 495/1992 **con originale in visione**;
- documentazione comprovante il rapporto di lavoro;
- fotocopia fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità.

.....  
(luogo e data)

.....  
(firma per esteso e leggibile)

\* Dati obbligatori

## **Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la domanda ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679**

### **1. Finalità del trattamento**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che i dati personali forniti verranno utilizzati dalla Provincia di Perugia per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

### **2. Natura del conferimento**

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al presente procedimento e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo.

### **3. Titolare e Responsabile della Protezione Dati**

Il Titolare del trattamento è la Provincia di Perugia, nella persona del Presidente pro-tempore o suo legale rappresentante con sede in P.zza Italia, 11 – 06121 Perugia – Tel. 07536811 – N. verde:800.01.3474 – P.Iva 00443770540 – email: urpprov@provincia.perugia.it – PEC: provincia.perugia@postacert.umbria.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD), detto anche Data Protection Officer (DPO) cui può rivolgersi per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è raggiungibile al seguente indirizzo: Provincia di Perugia – Responsabile della protezione dei dati personali, P.zza Italia, 11 – 06121 Perugia – Email: dpo@provincia.perugia.it.

### **4. Modalità del trattamento**

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche, cartacee o miste, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi. I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.

### **5. Categorie di soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I dati forniti saranno trattati dal personale in servizio presso il Servizio Progettazione Viaria Espropri e Demanio, in qualità di Responsabili o Incaricati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante il diritto di accesso.

Alcuni dati personali potranno essere pubblicati *nella sezione Trasporti accessibile dal sito web della Provincia (Aree Tematiche) ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalle normative vigenti*, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente per le finalità di trasparenza e per la durata prevista dal D.Lgs. 33/2013. In tale ultimo caso i dati saranno indicizzati da motori di ricerca.

### **6. Diritti dell'interessato**

I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere, nei casi previsti, l'accesso agli stessi e la rettifica o la cancellazione, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento).

Le suddette richieste andranno rivolte al Responsabile della protezione dei dati presso la Provincia. Hanno inoltre diritto di proporre reclamo al Garante ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

### **Altre informazioni**

<b>UFFICIO RESPONSABILE</b>	<i>Telefono 075 3681498-075</i>
<b>Ufficio Trasporti</b>	<i>Fax 075 3681582</i>
Sede Perugia - via Palermo, 21/C	<i>E-mail autoscuole@provincia.perugia.it</i> <i>Pec provincia.perugia@postacert.umbria.it</i>

### **Come presentare la domanda**

La domanda può essere:

- presentata direttamente all'Ufficio responsabile o all'Ufficio Archivio, Via Palermo, 21/C – Perugia;
- inviata per posta;
- inviata a mezzo pec, allegando modello per istanze in bollo compilato.

*Il modello è scaricabile all'indirizzo [www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it)*

### **Note**

(1) Titolare, legale rappresentante, socio amministratore, socio accomandatario.

(2) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

(3) Indicare, per ciascuna sede, il luogo, la via e il numero civico.

(4) Art. 75 del d.p.r. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

Art. 76 del d.p.r. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."